

Visto l'art. 9, commi 22 e 23, della Legge regionale n. 9 in data 14 agosto 2008 (Legge di assestamento del bilancio), che prevede l'istituzione del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", il cui utilizzo è definito sulla base di un Programma annuale, approvato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente;

Richiamata la propria deliberazione n. 831 in data 8 aprile 2009, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Programma immigrazione 2009";

Visto il parere favorevole sul medesimo "Programma immigrazione 2009" espresso dalla III Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 5 maggio 2009, pervenuto tramite nota consiliare n. 2.6/3715-09 dd. 5 maggio 2009;

Ritenuto di approvare in via definitiva il "Programma immigrazione 2009", nel testo allegato, dando atto che esso ripropone il medesimo testo già approvato in via preliminare, con l'apporto di alcune modifiche marginali, di natura formale, che non alterano in alcun modo i contenuti del documento originario;

Dato atto inoltre che gli interventi previsti dal Programma si attuano sulla base di procedure amministrative definite ai sensi della legge regionale 7/2000;

Su proposta dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura;

la Giunta regionale all'unanimità,

Delibera

1. Di approvare, in via definitiva, il "Programma immigrazione 2009", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE e CULTURA

Struttura stabile per gli immigrati
sede di Udine

immigrazione@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 815/810
fax + 39 0432 555 278
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2009

Indice

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Ambiti di intervento
4. Modalità di attuazione
5. Risorse
6. Azioni
7. Riepilogo

1. Premessa

La Regione Friuli Venezia Giulia è attiva, da tempo, nell'ambito delle politiche per l'immigrazione, dapprima con l'istituzione dell'ERMI (Ente Regionale per i Migranti; LR 46/1990), poi con il Servizio autonomo per l'immigrazione ed, attualmente, con il Servizio solidarietà e associazionismo incardinato nella Direzione centrale dell'istruzione, formazione e cultura.

Come previsto nel programma della Giunta regionale, uno degli impegni prioritari sarà l'approvazione della nuova legge in materia di immigrazione, non di carattere ideologico, ma con l'obiettivo di favorire la piena integrazione dei cittadini immigrati extracomunitari.

Gli immigrati possono, infatti, rappresentare una risorsa per il Paese e per la regione che li ospita, purché il fenomeno venga governato con rigore, da regole precise e osservate da tutti, ma anche con spirito di solidarietà e di accoglienza. Per una pacifica e fruttuosa convivenza ci deve essere un rapporto di equilibrio tra il numero dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio regionale e la possibilità di accoglienza in relazione alla situazione socio – economica e alla capacità di assorbimento del tessuto regionale.

Sarà quindi necessario procedere ad un censimento della popolazione immigrata, per capire la sua distribuzione sul territorio regionale, le specificità anagrafiche, le attività lavorative prestate, i bisogni manifestati.

Partendo da questa analisi sarà poi possibile attivare delle efficaci azioni dirette a favorire l'integrazione di coloro che sono legittimamente presenti sul territorio e manifestino una chiara volontà di integrarsi e di rispettare le leggi (in primis la Costituzione), di accettare i "valori fondanti la cultura europea", che costituiscono per noi un patrimonio culturale comune e condiviso, nonché accogliere gli usi e costumi propri del territorio in cui vivono.

La programmazione 2009, definita dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, individua le linee prioritarie di intervento nel settore dell'immigrazione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- stato di attuazione dei precedenti interventi ancora in atto che richiedono ulteriori supporti per il completamento;
- risultati emersi nei rapporti finali di ricerca, derivati dall'attuazione di interventi conclusi;
- analisi delle esigenze attuali, in relazione alle prospettive future;
- necessità di mettere a sistema sul territorio azioni con le Amministrazioni provinciali, con riferimento segnatamente alle azioni nel settore dei servizi territoriali.

Il Programma, articolato in ambiti di attività, individua gli interventi regionali che necessitano di una regia centrale; tra questi sono prioritari: l'istruzione, la casa, il settore socio sanitario. E' altresì prevista l'opportunità di poter realizzare azioni in collaborazione con le Province, coerentemente con l'art. 7 della legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), in base al quale le Province concorrono alla raccolta delle conoscenze sui bisogni del territorio e promuovono approfondimenti mirati in accordo con i Comuni e gli Enti Locali interessati.

Al 31.12.2007 gli stranieri residenti in Italia sono quasi 3.433.000, nella Regione Friuli Venezia Giulia gli ultimi dati disponibili ISTAT attestano al 6,0% l'incidenza sulla popolazione residente, una percentuale superiore alla media nazionale (5,8%), un dato che evidenzia l'importanza che continua ad assumere in Friuli Venezia Giulia il settore dell'immigrazione, un fenomeno strutturale destinato ad incidere in misura sempre più crescente nel tessuto sociale ed economico della nostra Regione.

Con il "Programma annuale 2009 immigrazione", l'Amministrazione regionale intende puntare ad un maggiore coinvolgimento del sistema regionale (Regione/Province/Comuni), consapevole che le azioni di integrazione sociale necessitano di una operatività concertata e programmata in modo sinergico e sussidiario. A tale scopo sarà necessario prestare attenzione alle esigenze che provengono dalle diverse realtà operanti nel territorio, analizzandole e valorizzandole in modalità congiunta, in una prospettiva generale di razionalizzazione degli interventi di settore. Fondamentale appare anche che in ambito regionale si sviluppino politiche di gestione agganciate ad una dimensione nazionale del settore, in linea sia con le altre Regioni, che in una prospettiva europea, indirizzata ad utilizzare tutti gli strumenti finanziari messi a disposizione.

Coerentemente con le linee programmatiche espresse dal Governo regionale, e approvate in sede di Consiglio il 15 maggio 2008, con il presente Programma si assicura concreto supporto al processo di integrazione per l'inserimento effettivo degli stranieri immigrati regolari. Nel Programma sono compresi i soli interventi che afferiscono alle risorse del Fondo per gli interventi in materia di immigrazione.

2. Riferimenti normativi

Il presente Programma ha come riferimenti normativi fondamentali:

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni previste dalla legge 30 luglio 2002, n. 189;
- l'articolo 59 del Decreto Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) che prevede che le Regioni comunichino al Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri i programmi annuali o pluriennali che intendono realizzare nell'ambito delle politiche per l'immigrazione;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), ed in particolare l'art. 7 in base al quale le Province concorrono alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo le modalità definite dalle regioni e l'art. 8 il quale attribuisce alle Regioni le funzioni di programmazione, coordinamento ed indirizzo degli interventi sociali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 23 Aprile 2007 relativo alla "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione";
- l'articolo 9 della Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio), comma 23, che prevede l'utilizzo del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", sulla base di un programma annuale, approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di immigrazione, previo parere della Commissione consiliare competente.

3. Ambiti di intervento

Gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione si suddividono in cinque ambiti di attività, ciascun ambito è individuato con proprio numero e denominazione, descrizione attività e modalità di attuazione previste.

Destinatari degli interventi sono gli stranieri regolarmente presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tabella: "Ambiti d'intervento"			
N°	Denominazione ambito	Descrizione	Modalità di attuazione previste (vedere paragrafo successivo)
1°	Istruzione	<p>Interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia".</p> <p>Azioni rivolte all'integrazione scolastica degli allievi stranieri, all'accoglienza, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alla conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, al sostegno/formazione del personale.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"</p> <p>1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"</p> <p>1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"</p>	<p>A - bando</p> <p>B - convenzione</p>
2°	Casa	<p>Azioni rivolte a cittadini autoctoni e stranieri in condizioni di forte disagio abitativo, finalizzate ad intervenire in situazioni di emergenza abitativa mediante l'offerta di servizi di ospitalità temporanea, ricerca di alloggi, diffusione delle corrette regole dell'abitare, erogazione di microprestiti, recupero di immobili.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>2.1 - "Bando casa"</p> <p>2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"</p>	<p>A - bando</p> <p>B - convenzione</p>
3°	Socio sanitario	<p>Iniziative di mediazione linguistica nell'ambito del sistema socio sanitario, finalizzate all'accesso ai relativi servizi da parte dei cittadini stranieri.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"</p>	B - convenzione
4°	Informazione	<p>Intervento rivolto ad erogare attività informative sul territorio, anche tramite i Centri per l'impiego, finalizzato all'integrazione socio-occupazionale degli stranieri, nonché alla corretta conoscenza dei doveri e dei diritti.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>4.1 - "Servizi territoriali e sociali"</p>	C - piano territoriale

5°	Intersettoriale	<p>Iniziativa diretta intersettoriale che prevede la realizzazione di strumenti e attività a supporto delle azioni di settore, la partecipazione mediante cofinanziamenti alla realizzazione di programmi di protezione sociale, la realizzazione di strumenti informativi statistici e di indagini conoscitive.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>5.1 - "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG"</p> <p>5.2 - "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"</p> <p>5.3 - "Richiedenti asilo e rifugiati"</p> <p>5.4 - "Report statistico annuale e approfondimenti"</p>	B - convenzione
----	-----------------	--	-----------------

4. Modalità di attuazione

All'attuazione delle azioni di cui al paragrafo 3. "Ambiti d'intervento", si provvede mediante l'impiego delle modalità di seguito elencate:

- "A – bando": azione attuata mediante emanazione di apposti bandi:

emanazione, da parte della Direzione centrale istruzione formazione e cultura, di appositi bandi che individuano i soggetti ammessi alla presentazione delle domande, fissano i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, determinano la misura massima del contributo concedibile a fronte della spesa ammessa, secondo quanto rispettivamente indicato nelle schede 1° e 2° Ambito, al successivo paragrafo 6. La rendicontazione è disciplinata dalla legge regionale 7/2000.

- "B – convenzione": azione attuata mediante stipula di convenzioni:

stipula di convenzioni con soggetti attuatori, con le quali vengono definiti i tempi e le modalità di realizzazione delle iniziative, l'ammontare del finanziamento e le modalità di erogazione e di rendicontazione in conformità alla legge regionale 7/2000.

- "C - piano territoriale": azione attuata mediante piani territoriali provinciali:

erogazione di stanziamenti, calcolati in misura proporzionale alla popolazione residente extracomunitaria, in favore delle Amministrazioni provinciali subordinati alla presentazione di piani territoriali provinciali ad opera delle stesse Amministrazioni, presentati entro 45 giorni dall'approvazione del presente Programma e rispondenti alle direttive indicate nella scheda 4° Ambito, al successivo paragrafo 6.

Qualora entro il termine indicato la documentazione predetta non sia pervenuta agli Uffici regionali, o il fabbisogno finanziario derivante dall'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale dei piani territoriali provinciali sia inferiore alle quote previste, le somme non utilizzate nel presente Programma in modalità "C – piano territoriale", saranno destinate dall'Amministrazione regionale per l'incremento delle risorse nelle modalità "A – bando" e "B – convenzione", previste nei vari ambiti di intervento di cui al precedente paragrafo 3.

5. Le risorse

Ai sensi della LR 9/2008, art. 9 comma 22, è istituito nel bilancio regionale il "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione"; il Fondo è articolato in quattro distinti capitoli di spesa cui affluiscono, rispettivamente, risorse di fonte regionale (cap. 4408 e cap. 4409) e risorse di fonte statale (cap. 4410 e cap. 4411); inoltre è prevista la realizzazione di azioni mediante trasferimenti statali vincolati su progetti (cap. 4490 e 4504).

Il costo complessivo previsto per la realizzazione del "Programma annuale immigrazione 2009" è pari ad € 3.653.611,53 (la somma include la quota di € 268.200,00 di trasferimenti statali vincolati su progetti).

Le risorse disponibili sono ripartite secondo due principali linee di intervento: la prima è riservata dall'Amministrazione regionale all'attuazione delle azioni a bando (modalità "A – bando") e per gli interventi diretti mediante stipula di convenzioni (modalità "B – convenzione"); la seconda è strutturata con le Amministrazioni provinciali (modalità "C – piano territoriale"), le quali, attraverso la presentazione e successiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale dei piani territoriali provinciali, ricevono finanziamento per la realizzazione delle azioni territoriali previste.

Per l'attuazione degli interventi previsti in modalità "A – bando" e "B – convenzione", l'Amministrazione Regionale avrà a disposizione per l'anno 2009 la somma di € 2.524.977,15 (pari a € 2.256.777,15 + € 268.200,00 di trasferimenti statali vincolati su progetti).

Risorse utilizzate dalle Amministrazioni Provinciali

L'analisi degli interventi realizzati nel corso degli ultimi anni, correlata alla disponibilità finanziaria attuale, consente all'Amministrazione regionale di riservare alle 4 Amministrazioni provinciali una somma complessiva di € 1.128.634,38 - 1.095.761,53 quota azioni + 32.872,85 quota di gestione pari al 3% - (modalità "C – piano territoriale"); le quote attribuite alle singole Amministrazioni provinciali sono calcolate in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali (minori inclusi) al 31.12.2007 (Fonte ISTAT).

	Stranieri residenti al 31.12.2007	Quota fondi riservata all'azione: "Servizi territoriali e sociali"	Quota di gestione
Gorizia	8.360	€ 109.962,86	€ 3.298,89
Pordenone	28.781	€ 378.569,53	€ 11.357,09
Trieste	14.852	€ 195.355,08	€ 5.860,65
Udine	31.313	€ 411.874,07	€ 12.356,22

Scheda 1° Ambito Istruzione

Previsione di spesa 2009: € 1.498.477,15

Azione 1.1: "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche	Risorse: previsione di spesa € 1.115.477,15	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: regionale
--	--	--------------------------------------	--------------------------------------

Descrizione azione: intervento realizzato nell'ambito del "Programma specifico delle azioni di sostegno dei progetti di offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie" e finalizzato ad offrire supporto agli allievi stranieri presenti sul territorio regionale e al rafforzamento dell'educazione interculturale, mediante il sostegno alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale, di alfabetizzazione dei nuovi alunni stranieri, di approfondimento linguistico per l'autonomia nello studio e di educazione interculturale.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali informativi e didattici.

Criteri di assegnazione: definiti con bando e relativi al numero degli allievi italiani e stranieri iscritti.

Azione 1.2: "Progetti integrati scuola/territorio"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche - Enti Locali	Risorse: previsione di spesa € 200.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale
--	--	--	--------------------------------------

Descrizione azione: intervento finalizzato a fornire risposte unitarie e coerenti nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno a istituzioni scolastiche o ad Enti locali capofila, per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale e di azioni di supporto all'attività scolastica (quali dopo-scuola, trasporti, laboratori, biblioteche, istituzione di figure di sistema) e mediante l'attivazione, in condivisione con l'Ufficio Scolastico Regionale, di progetti specifici di formazione al personale scolastico, di gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori e di percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: in analogia alle disposizioni di cui al D.P.Reg. 228/06 relative agli interventi diretti.

Azione 1.3: "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali tramite i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione degli adulti	Risorse: previsione di spesa € 183.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale vincolata su progetto (art. 1 legge statale n. 296/2006)
--	--	--	--

Descrizione azione: intervento realizzato interamente con finanziamento statale (art. 1, commi 1267 e 1268, della legge statale n. 296/2006 "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati"), in base ad un accordo stipulato con il Ministero della Solidarietà sociale per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana. Il programma è destinato a cittadini adulti extracomunitari regolarmente presenti in Italia, ed è finalizzato a favorire l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana. L'Amministrazione regionale è il soggetto proponente; soggetti attuatori delle iniziative programmate sono le 4 Amministrazioni provinciali, che realizzano sul territorio di propria competenza le attività formative presso i 14 Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione degli adulti (CTP). La durata del progetto è 18 mesi.

Spese ammesse: definite nell'Accordo sottoscritto in data 10 dicembre 2007 dalla Regione con il Ministero della Solidarietà sociale.

Criteri di assegnazione: calcolato in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali.

Scheda 2° Ambito Casa

Previsione di spesa 2009: € 400.000,00

Azione 2.1: "Bando casa"

Soggetti attuatori: Enti Locali, Ambiti Distrettuali, ATER	Risorse: previsione di spesa € 300.000,00	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: regionale
--	--	--------------------------------------	--------------------------------------

Descrizione azione: interventi realizzati nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio, in risposta all'emergenza abitativa di popolazione autoctona e immigrata, mediante la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea, in favore di soggetti privi di alloggio, e mediante l'erogazione di servizi informativi di orientamento.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile e relative alle forniture di servizi e di risorse umane e materiali.

Criteri di assegnazione:
definiti con bando e relativi all'utenza prevista, alla qualità, alla continuità ed economicità del servizio.

Azione 2.2: "Fondo di rotazione e garanzia"

Soggetti attuatori: Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine, Associazione Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) di Trieste	Risorse: previsione di spesa € 100.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale
---	--	--	--------------------------------------

Descrizione azione: intervento attivo dalla metà degli anni '90, realizzato in convenzione con le Associazioni che operano nel settore delle politiche abitative (Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine, Associazione Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) di Trieste), è finalizzato ad offrire servizi di supporto a cittadini italiani e stranieri, regolarmente soggiornanti nel Friuli Venezia Giulia, in stato di bisogno abitativo.

L'intervento consiste nella concessione di microprestiti non onerosi per l'acquisizione di alloggi in affitto (i destinatari dei prestiti restituiscono in rate mensili gli importi concessi, garantendo così il mantenimento del fondo stesso per la concessione di nuovi prestiti ad altri soggetti richiedenti), la consistenza del fondo è monitorata con l'analisi del numero di prestiti e la distribuzione territoriale.

Spese ammesse: spese sostenute per la gestione ed il funzionamento del fondo.

Criteri di assegnazione: calcolato in base al numero di prestiti erogati sul territorio e allo stato di utilizzo del fondo.

Scheda 3° Ambito Socio sanitario

Previsione di spesa 2009: € 400.000,00

Azione 3.1: "Servizi di mediazione linguistica in ambito sanitario"

Soggetti attuatori: Enti del Servizio sanitario regionale	Risorse: previsione di spesa € 400.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale
--	--	--	--------------------------------------

Descrizione azione: interventi individuati con deliberazione della Giunta regionale e attuati in stretta collaborazione con gli Enti del Servizio sanitario regionale, mediante l'erogazione di servizi di mediazione linguistica di supporto all'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali.

Criteri di assegnazione: proporzionato al numero di iscritti stranieri al Servizio sanitario regionale nel territorio di competenza del soggetto richiedente.

Scheda 4° Ambito Informazione

Previsione di spesa 2009: € 1.128.634,38 (1.095.761,53 quota azioni + 32.872,85 quota di gestione)

Azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali (anche tramite i Centri per l'impiego)	Risorse: previsione di spesa € 1.095.761,53	Modalità di attuazione: C – piano territoriale	Fonte di finanziamento: statale / regionale
---	--	---	--

Descrizione azione: per l'anno 2009 gli interventi programmati dalle Amministrazioni provinciali dovranno essere realizzati in un'ottica territoriale diretta a garantire la continuità dei servizi più rilevanti e di miglioramento della relativa efficacia. In particolare dovranno essere consolidate le azioni informative e di mediazione culturale e le attività di supporto al corretto inserimento socio-occupazionale, privilegiando l'offerta di servizi integrati e in rete, in una prospettiva di razionalizzazione dell'offerta sul territorio.

Le Province avranno cura di individuare nella propria programmazione il relativo fabbisogno sulla base delle indicazioni provenienti anche dai Comuni del territorio; le istanze proposte e riportate nel piano dovranno tendere al soddisfacimento di necessità non altrimenti fronteggiabili.

Scheda 5° Ambito Intersectoriale

Previsione di spesa 2009: € 226.500,00

Azione 5.1: "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG"

Soggetti attuatori: rete di partenariato individuata nelle edizioni precedenti	Risorse: previsione di spesa € 96.500,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale / EE.LL. / statale vincolata su progetto (art. 13 legge n. 228/2003)
---	---	--	---

Descrizione azione: programma di protezione sociale ammesso al finanziamento statale, giunto alla 3a edizione, articolato in tre attività finalizzate all'incontro con (possibili) vittime dei reati di cui agli artt. 600-601 c.p. (prima attività), all'emersione, accoglienza e avvio del percorso di re-integrazione sociale e lavorativa delle vittime (la seconda) ed alla sensibilizzazione del territorio a questi fenomeni (la terza), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è proponente e coordinatore delle iniziative.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: definite nell'atto di concessione del contributo da parte del Ministero competente.

Azione 5.2: "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"

Soggetti attuatori: rete di partenariato Azione 5.1	Risorse: previsione di spesa € 30.000,00 di cofinanziamento	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale
---	---	--	--------------------------------------

Descrizione azione: programma di protezione sociale, ex art. 18 Dc. Lgvo 286/98, ammesso al finanziamento statale. Durata del progetto 12 mesi (progetto annuale in continuità), prevede attività di assistenza a persone vittime di grave sfruttamento, anche vittime di tratta accolte nell'ambito dell'Azione 5.1, attività di informazione e prevenzione sul territorio, interventi educativi di informazione e sensibilizzazione presso gli istituti scolastici superiori.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: definite nell'atto di concessione del contributo da parte del Ministero competente.

Azione 5.3: "Richiedenti asilo e rifugiati"

Soggetti attuatori: Enti Locali, soggetti della rete SPRAR	Risorse: previsione di spesa € 50.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale
--	---	--	--------------------------------------

Descrizione azione: Interventi specifici nell'ambito delle misure di protezione per richiedenti asilo, rifugiati, e beneficiari di forme di protezione sussidiaria e umanitaria presenti sul territorio regionale. Gli interventi regionali sono mirati al supporto delle iniziative di protezione per richiedenti asilo e rifugiati posti in essere da Enti Locali e soggetti attivi nell'ambito della rete SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno in materia di accoglienza, tutela ed integrazione dei richiedenti la protezione internazionale), anche in attuazione di programmi finanziati dallo Stato o dall'Unione europea, nonché contribuire alle spese sostenute dalle associazioni per gli interventi di aiuto nei riguardi dei cittadini extracomunitari provenienti dal CARA di Gradisca d'Isonzo (Gorizia).

Azione 5.4: "Report statistico annuale e approfondimenti"

Soggetti attuatori: da individuare	Risorse: previsione di spesa € 50.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale
---------------------------------------	---	--	--------------------------------------

Descrizione azione: attività di analisi finalizzata ad illustrare le trasformazioni e i caratteri rilevanti del fenomeno migratorio in Friuli Venezia Giulia. L'attività consiste nella realizzazione di due strumenti conoscitivi finalizzati ad offrire inizialmente il quadro aggiornato della presenza in regione di cittadini stranieri e, successivamente, ad effettuare approfondimenti tematici su esigenze specifiche rilevate in corso d'anno da parte dell'Amministrazione regionale. Un quadro complessivo e disaggregato, fornito in base ai dati sulle residenze di fonte ISTAT che realizza, sugli indicatori maggiormente significativi (scuola, lavoro, sanità, giustizia) serie storiche che consentano di fotografare l'evoluzione del fenomeno attuale e futuro. Potranno essere attuate iniziative di monitoraggio e verifica delle azioni attuate nei diversi ambiti, anche al fine di una revisione mirata del presente Programma.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: in coerenza e continuità con le precedenti edizioni.

7. Riepilogo

N.	Ambito	Azione	Fondo per gli interventi in materia di immigrazione – previsioni di spesa	Trasferimenti statali vincolati su progetti	Totale previsioni di spesa per ambito
1°	Istruzione	1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"	€ 1.115.477,15	/	€ 1.498.477,15
		1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"	€ 200.000,00	/	
		1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri" (art. 1 legge statale n. 296/2006)	/	€ 183.000,00	
2°	Casa	2.1 - "Bando casa"	€ 300.000,00	/	€ 400.000,00
		2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"	€ 100.000,00	/	
3°	Socio sanitario	3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"	€ 400.000,00	/	€ 400.000,00
4°	Informazione	4.1 - "Servizi territoriali e sociali"	€ 1.095.761,53	/	€ 1.128.634,38
		Quota gestione servizi territoriali e sociali	€ 32.872,85	/	
5°	Intersettoriale	5.1 - "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG" (art. 13 legge n. 228/2003)	€ 11.300,00	€ 85.200,00	€ 226.500,00
		5.2 - "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18" (ex art. 18 Dc. Lgvo 286/98)	€ 30.000,00	/	
		5.3 - "Richiedenti asilo e rifugiati"	€ 50.000,00	/	
		5.4 - "Report statistico annuale e approfondimenti"	€ 50.000,00	/	
Totale generale			€ 3.385.411,53	€ 268.200,00	€ 3.653.611,53